



# COMUNE DI PERUGIA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### N. 52 DEL 28.05.2012

L'anno **DUEMILADODICI** il giorno **VENTOTTO** del mese di **MAGGIO**, alle ore \_\_\_\_\_, nella consueta sala delle adunanze del Palazzo dei Priori, convocato nelle forme e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Eseguito l'appello nominale risultano:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
<b>BOCCALI WLADIMIRO</b> (Sindaco)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			
1 MICCIONI LEONARDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21 CARDONE FILIPPO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 MIRABASSI ALVARO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	22 PAMPANELLI EMILIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 LUPATELLI FEDERICO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	23 FABBRI CARLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 BRUGNONI SIMONA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	24 NERI PIER LUIGI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 CHIFARI ANTONINO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25 SBRENNIA GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 BORI TOMMASO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	26 ROMIZI ANDREA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7 CAVALAGLIO PATRIZIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	27 PRISCO EMANUELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8 PUCCIARINI CRISTIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28 VALENTINO ROCCO ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9 ROMA GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29 CORRADO GIORGIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10 BARGELLI SAURO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30 CENCI GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11 CONSALVI CLAUDIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31 BALDONI RENZO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12 MARIUCCI ALESSANDRO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32 FRONDUTI ARMANDO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
13 CAPALDINI TIZIANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33 PERARI MASSIMO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14 BORGHESI ERIKA in BISCARINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34 CASTORI CARLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15 MARIUCCINI NICOLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35 FELICIONI MICHELANGELO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16 MEARINI FRANCESCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36 VARASANO LEONARDO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
17 BRANDA VALERIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37 SCARPONI EMANUELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
18 CATRANA MARIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38 COZZARI MAURO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
19 SEGAZZI SILVANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39 NUMERINI OTELLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
20 ZECCA STELVIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40 BELLEZZA TERESA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Accertata la validità dell'adunanza in **PRIMA** convocazione, il **PRESIDENTE** Dr. **MARIUCCI ALESSANDRO** dichiara aperta la seduta alla quale assiste il **SEGRETARIO GENERALE** Dr. **FRANCESCO DI MASSA**.

Sono designati scrutatori i Signori Consiglieri \_\_\_\_\_.

La seduta è **PUBBLICA CON VOTAZIONE PALESE**.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta della G.C. n. 53 del 10.05.2012;

Dato atto del parere favorevole espresso dalla Commissione consiliare permanente competente in materia;

Udita la relazione del Presidente della Commissione consiliare, gli interventi e le dichiarazioni di voto;

... omissis ...

Il Presidente pone in votazione l'emendamento presentato dal Consigliere Pampanelli (RC), sul quale è stato espresso parere di regolarità tecnica favorevole, dalla Dirigente U.O. Politiche Economiche, Dr.ssa Paola Panichi;

Con voti 18 favorevoli, 14 contrari, 3 astenuti, espressi con sistema di votazione elettronica dai 35 Consiglieri presenti e votanti l'emendamento è approvato;

<b>PROT. n.</b>		<b>del</b>	
<b>Codice Archiv.ne</b>			
<b>Documenti non allegati</b>	-----		
<b>Allegati</b>	<b>N. 1</b> (in apposito registro)		

### OGGETTO:

**ATTO DI PROGRAMMAZIONE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE. - STRALCIO CENTRO STORICO.**

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4°, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

Pubblicata all'Albo Pretorio a decorrere dal \_\_\_\_\_

Divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3°, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, il \_\_\_\_\_

PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO:  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

RIPUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO:  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

**PERUGIA, li**

Indi,

- Premesso che l'art. 64 c. 3 del D. lgs. 26 marzo 2010 n. 59 – Attuazione della direttiva 123/2006/CE relativa ai servizi nel mercato interno – prevede che, al fine di assicurare un corretto sviluppo del settore, i comuni, limitatamente alle zone del territorio da sottoporre a tutela, adottano provvedimenti di programmazione delle aperture degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande al pubblico, comprese quelle alcoliche di qualsiasi gradazione, di cui alla legge n. 287/1991, ferma restando l'esigenza di garantire sia l'interesse della collettività inteso come fruizione di un servizio adeguato sia quello dell'imprenditore al libero esercizio dell'attività. Tale programmazione può prevedere, sulla base di parametri oggettivi e indici di qualità del servizio, divieti o limitazioni all'apertura di nuove strutture limitatamente ai casi in cui ragioni non altrimenti risolvibili di sostenibilità ambientale, sociale e di viabilità rendano impossibile consentire ulteriori flussi di pubblico nella zona senza incidere in modo gravemente negativo sui meccanismi di controllo in particolare per il consumo di alcolici, e senza ledere il diritto dei residenti alla vivibilità del territorio e alla normale mobilità. In ogni caso, resta ferma la finalità di tutela e salvaguardia delle zone di pregio artistico, storico, architettonico e ambientale e sono vietati criteri legati alla verifica di natura economica e fondati sulla prova dell'esistenza di un bisogno economico o sulla prova di una domanda di mercato, quali entità delle vendite di alimenti e bevande e presenza di altri esercizi di somministrazione;

- Visto l'art. 5 ter della legge regionale 24/1999 come modificato dall'art. 71 della legge regionale n. 15/2010, che affida ai Comuni l'adozione di un atto di programmazione per le attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, che disciplini le modalità di applicazione dei criteri qualitativi individuati dalla programmazione regionale;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale 26.07.2011 n. 847 "Art. 5 bis, comma 3 L.R. n. 24/1999 – Approvazione indirizzi e criteri qualitativi per l'insediamento di esercizi di somministrazione di alimenti e bevande", pubblicata sul BUR Umbria n. 37 del 24.08.2011 ;

- Dato atto che dopo le riforme e le liberalizzazioni in tema di commercio, i Sindaci si sono visti togliere il potere di rilasciare licenze e che questo ha comportato una sostanziale impossibilità da parte dei Comuni di controllare e pianificare in modo organico tutte le attività commerciali e la loro congrua dislocazione nei territori;

Dato atto che si ritiene necessario, nelle more della definizione di un complessivo atto di programmazione sulle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande che intervenga su tutte le aree critiche del territorio comunale, di individuare strumenti utili alla pianificazione delle attività commerciali, anticipando alcuni contenuti della programmazione comunale per far fronte alle impellenti esigenze di tutela del Centro Storico, della vivibilità, viabilità e congruo utilizzo di tutte le aree dello stesso, ed in particolare tenuto conto:

- delle criticità nell'area del Centro Storico della città, inerenti le attività di pubblici esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, in particolare nelle ore serali e notturne, con conseguenti problematiche per la vivibilità, la viabilità delle zone interessate e più in generale per la pacifica convivenza e giusta fruizione per residenti e passanti;

- che le criticità sopra rappresentate assieme ai più recenti gravi episodi di ordine pubblico nella zona del Centro Storico, che hanno avuto largo risalto sulle cronache locali, incidono pesantemente sulla vivibilità complessiva dell'area, alimentando la percezione di disagio ed il senso di insicurezza dei cittadini, che recriminano il diritto alla convivenza civile, alla sicurezza ed alla incolumità pubblica ed il libero utilizzo degli spazi pubblici;

- Dato atto che l'area del Centro Storico è quella individuata con determinazioni interne della Giunta Comunale n. 29 del 22.03.2012 e n. 48 del 26.04.2012 (Allegato 1);

- Rilevato che l'art. 3 dell'Allegato A all'atto di indirizzo regionale 26.07.2011 n. 847 classifica i pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande come segue:

a1) Ristoranti, pizzerie ed altri esercizi abilitati, sotto il profilo igienico-sanitario, alla somministrazione completa di pasti e bevande, senza limitazioni;

a2) Esercizi in cui almeno il cinquanta per cento della superficie di vendita è occupata da arredi ed attrezzature per la vendita per asporto di cibi, quali tavole calde, rosticcerie e friggitorie;

a3) Self service, intesi come esercizi, dotati di appositi percorsi per il prelevamento dei cibi e bevande con pagamento alla cassa;

a4) Esercizi di prevalente somministrazione di alimenti e bevande nei quali si svolgono, anche saltuariamente, attività musicali, di piano bar o spettacolo;

b1) Esercizi nei quali la maggior parte della superficie di somministrazione è destinata alla somministrazione di bevande quali bar, birrerie e similari;

b2) Esercizi del tipo b1) nei quali si svolgono, anche saltuariamente, attività musicali, di piano bar, di spettacolo e di sala giochi;

c) Esercizi di somministrazione annessi ad attività di trattenimento e svago nei quali la superficie di trattenimento risulta prevalente rispetto a quella di somministrazione;

d) esercizi di somministrazione di sole bevande analcoliche;

- Ritenuto di dover recepire la suddetta classificazione ai fini della programmazione qualitativa comunale per l'insediamento delle attività in questione;

- Considerato che le criticità rilevate nell'area del centro storico afferiscono alle ridotte superfici di alcuni esercizi di somministrazione, alla carenza di idonei accessi privi di barriere architettoniche, alla carenza di servizi igienici, anche per soggetti diversamente abili, alla presenza di locali non adeguatamente insonorizzati e che pertanto è su tali criticità che si ritiene di intervenire subito mediante il presente atto di programmazione, nelle ipotesi di:

- apertura di nuovi esercizi;

- trasferimento di sede di esercizi esistenti nell'ambito o verso il centro storico;

- modifica della superficie di somministrazione di esercizi esistenti;

Ritenuto pertanto di:

a) prevedere, ai sensi dell'art. 4 – p. 1 lett. a) dell'atto di programmazione regionale, una superficie minima di somministrazione per alcune tipologie di attività, per garantire la tutela dei consumatori, con un adeguato spazio per il consumo di alimenti e bevande all'interno degli esercizi, nonché la sicurezza pubblica e la viabilità, evitando assembramenti al di fuori dei locali, a salvaguardia del decoro dell'area di particolare pregio storico, artistico, architettonico del Centro Storico;

b) prevedere, ai sensi dell'art. 5 – p.1 lett. d) dell'atto di programmazione regionale, l'obbligo per tutte le tipologie di attività della presenza di idonei accessi privi di barriere architettoniche;

c) prevedere, ai sensi dell'art. 5 – p. 1 lett. e) dell'atto di programmazione regionale, l'obbligo per tutte le tipologie di attività della presenza di servizi igienici per il pubblico di cui almeno uno per soggetti diversamente abili, realizzati, ove necessario, anche in spazi o locali esterni o in forma consorziata e/o convenzionata con altri pubblici esercizi contigui o posti nelle immediate vicinanze;

d) prevedere, ai sensi dell'art. 4 – p. 1 lett. c) dell'atto di programmazione regionale, l'obbligo per le tipologie a4) e b2) di presentazione della documentazione previsionale di impatto acustico, secondo le modalità previste per la materia, per i locali di prevalente somministrazione di alimenti e bevande ove vengono esercitate attività di intrattenimento musicale, piano bar, di spettacolo o sala giochi;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 5 quater della legge regionale n. 24/1999 introdotto dalla legge regionale n. 15/2010, occorre dare attuazione alla concertazione intesa come esame preliminare dell'atto di programmazione, con le associazioni dei consumatori, le organizzazioni imprenditoriali del commercio maggiormente rappresentative e le organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti;

Visto il parere di regolarità tecnica del Dirigente dell'Unità Operativa Politiche Economiche – Dr.ssa Paola Panichi;

Tutto ciò premesso;

-----  
Entrano in aula i Consiglieri Mirabassi e Bori. I presenti sono 37  
-----

Con voti 23 favorevoli, 14 contrari espressi con sistema di votazione elettronico dai 37 Consiglieri presenti e votanti;

### **DELIBERA**

1) di approvare i seguenti criteri qualitativi di programmazione delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande di cui alla legge n. 287/1991, nell'area del centro storico come individuata nell'Allegato 1) al presente atto, facente sua parte integrale e sostanziale, nelle seguenti ipotesi:

- apertura di nuovi esercizi;
- trasferimento di sede di esercizi esistenti nell'ambito o verso il centro storico;
- modifica della superficie di somministrazione di esercizi esistenti.

#### **A) SUPERFICIE MINIMA DI SOMMINISTRAZIONE**

- per gli esercizi di tipologia a1) – a2) – a3) – a4) – b1) – b2) superficie minima mq. 50;

Tale superficie minima potrà essere derogata su richiesta, con deliberazione della Giunta Comunale, per esercizi la cui attività sia di particolare interesse e rilevanza per la promozione dell'immagine, della cultura, della valorizzazione storico-artistica, sociale e dello sviluppo turistico ed economico della città;

#### **B) PRESENZA DI IDONEI ACCESSI PRIVI DI BARRIERE ARCHITETTONICHE**

- per tutte le tipologie di attività, presenza di idonei accessi privi di barriere architettoniche ad almeno parte dei locali destinati alla somministrazione al pubblico, anche attraverso soluzioni mobili o temporanee la cui presenza deve essere comunque segnalata al pubblico verso l'esterno;

#### C) PRESENZA DI SERVIZI IGIENICI PER IL PUBBLICO

- per tutte le tipologie di attività, presenza di servizi igienici per il pubblico di cui almeno uno per soggetti diversamente abili, ove necessario anche in spazi o locali esterni o in forma consorziata e/o convenzionata con altri pubblici esercizi contigui o posti nelle immediate vicinanze;

#### D) VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO DEI LOCALI

- per i locali di prevalente somministrazione di alimenti e bevande ove vengono esercitate attività di intrattenimento musicale, piano bar, di spettacolo o sala giochi (tipologie a4) e b2)) presentazione di documentazione previsionale di impatto acustico, secondo le modalità previste per la materia.

I requisiti e i criteri qualitativi debbono essere conservati nello svolgimento dell'attività. Qualora vengano meno uno o più requisiti o criteri verrà assegnato un termine per il ripristino degli stessi, decorso inutilmente il quale saranno adottati motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività, sino a quando il titolare non provveda a conformare la stessa.

Le attività in essere alla data di approvazione dei criteri qualitativi non hanno obbligo di adeguamento agli stessi, ad eccezione dei casi di trasferimento in altro locale o di variazione della superficie di somministrazione.

Il subentrante nelle attività di somministrazione di alimenti e bevande, è tenuto a conservare i requisiti e criteri qualitativi derivanti dal presente atto, se ad essi era tenuto il dante causa.

2) di dare atto che la concertazione, prevista dall'art. 5 quater della legge regionale n. 24/1999 introdotto dalla legge regionale n. 15/2010, sul presente atto si è regolarmente svolta in data 11.05.2012, con esito che non comporta modifiche rispetto al provvedimento proposto.

3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta incremento di spesa o diminuzione di entrata, né sul Bilancio 2012, né sul Bilancio 2012-2014.

-----  
Escono dall'aula i Consiglieri Baldoni e Corrado. I presenti sono 35.  
-----

-----  
Indi, attesa l'urgenza su proposta del Presidente, con voti 23 favorevoli, 12 contrari espressi con sistema di votazione elettronico dai 35 Consiglieri presenti e votanti, dichiara l'atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.lgs n. 276/2000.  
-----